



Via della Colonna 9 / 11  
50121 – Firenze  
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441  
Sito Web: [www.liceomichelangiolo.it](http://www.liceomichelangiolo.it)  
E-mail: [info@liceomichelangiolo.it](mailto:info@liceomichelangiolo.it)  
Pec: [FIPC04000N@pec.istruzione.it](mailto:FIPC04000N@pec.istruzione.it)

## **PROTOCOLLO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE E PER LA REALIZZAZIONE DI SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO**

(Delibera n. 36 del Collegio dei Docenti del 3/11/2021)

### **PROTOCOLLO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Circ. 153 / 20.01.2021

Alla luce della Nota MIUR 843/2013, *Linee di Indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale* si forniscono indicazioni circa la gestione della mobilità studentesca da parte dei Consigli di Classe nelle sue varie fasi.

#### Fase preliminare:

- La famiglia comunica con congruo preavviso al Consiglio di Classe l'intenzione di far effettuare all'alunno/a un periodo di studio all'estero, fornendo informativa su: tempi, luogo, tipo di scuola frequentata, piano di studi.
- Il Consiglio di Classe alla prima riunione utile esprime un parere in merito a tale opportunità. Tale soggiorno è consentito se l'alunno/a è promosso/a a giugno alla classe successiva. In caso di sospensione del giudizio, l'alunno/a dovrà sostenere gli esami per il recupero del debito formativo prima della partenza per l'estero.
- Sentito il parere del Consiglio di Classe, la famiglia comunica al Dirigente Scolastico, al Consiglio di Classe e, per conoscenza, alla segreteria didattica la propria intenzione di procedere con l'effettuazione del periodo di studio all'estero.
- Il Consiglio di Classe individua al suo interno un docente tutor che terrà i contatti con lo studente durante la mobilità.
- Il Dirigente Scolastico stipula con i genitori e lo studente interessato, prima della partenza, un contratto formativo nel quale il Consiglio di Classe esplicita gli obiettivi del soggiorno e una scelta di contenuti imprescindibili da verificare al rientro.

#### Durante la mobilità:

- L'alunno/a comunica regolarmente col tutor per informarlo delle attività che sta svolgendo.
- L'alunno/a acquisisce tutta la documentazione riguardante la mobilità (certificati di frequenza, schede di valutazione, programmi svolti).

#### Al rientro:

- Lo studente presenta quanto prima in segreteria didattica la documentazione acquisita all'estero.

- Ai fini del riconoscimento della mobilità come PCTO, lo studente avrà cura di stendere e consegnare tempestivamente una dettagliata relazione sull'esperienza svolta e sulle competenze sviluppate.
- Per i soggiorni di durata inferiore all'anno scolastico, lo studente viene riammesso in classe. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di Classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali.

Qualora abbia riportato all'estero eventuali valutazioni utili, esse potranno essere acquisite dai docenti delle singole discipline. In sede di scrutinio trimestrale o finale, potrà essere valutato un eventuale inserimento nei corsi di recupero organizzati dalla scuola.

- Per i soggiorni della durata di un intero anno scolastico o che comunque non prevedono il rientro prima della fine dell'A.S. lo studente sosterrà un colloquio con l'intero Consiglio di Classe per valorizzare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero. Tale colloquio sarà svolto prima dell'inizio del nuovo A.S.
- Sulla base delle valutazioni riportate all'estero e del colloquio, lo studente verrà scrutinato e gli verrà attribuito il credito scolastico spettante.

## **PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DI SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO**

(adottato nell'A.S. 2019/20)

Gli scambi culturali assumono un valore particolarmente significativo in una scuola la cui finalità formativa consiste sempre più nell'acquisizione, da parte degli studenti, della consapevolezza della complessità di sistemi culturali - caratterizzati da una pluralità dei modelli, dei linguaggi e dei codici - affinché possano inserirsi in modo consapevole e critico. Essi consentono infatti ai partecipanti di conoscere dall'interno e con costi relativamente contenuti delle realtà culturali e dei sistemi scolastici diversi e costituiscono dunque un'esperienza didattica di alto valore educativo.

Per la riuscita dello scambio è indispensabile la collaborazione di tutte le componenti coinvolte: Dirigente scolastico, docenti, direttore amministrativo e personale ATA, studenti e famiglie.

Ad ogni progetto partecipa un'intera classe, preferibilmente una terza o una quarta, con il coinvolgimento attivo di almeno i due terzi di essa e la disponibilità delle relative famiglie ad ospitare il corrispondente studente straniero. Gli accompagnatori saranno due docenti - possibilmente dei consigli di classe coinvolti - che gestiscono l'organizzazione degli scambi, le visite e le attività di accoglienza, gli abbinamenti e la presenza in classe degli studenti ospiti.

Alcuni scambi segnalatisi come particolarmente fruttiferi potranno, nel corso degli anni, eventualmente trasformarsi in veri e propri partenariati stabili con il gemellaggio e la costruzione di esperienze continuative.

Si verificherà altresì la possibilità di inserirsi anche nel contesto europeo del progetto comunitario Erasmus Plus che prevede lo scambio in corso d'anno e anche estivo di studenti singoli e anche di docenti in esperienze di *job shadowing* e di scambi di docenza. Ogni anno si potranno anche avviare nuovi contatti.

### Primi contatti e pianificazione del progetto.

Per iniziare uno scambio il docente proponente invierà alla scuola partner individuata una richiesta e avvierà contatti personali con la dirigenza e i docenti corrispondenti.

Nella prima fase di organizzazione di ogni scambio i docenti delle due scuole dovranno:

- Definire i tempi di svolgimento- in genere 5/7 giorni - e le date e concordarle con i rispettivi Consigli di Classe.
- Prendere accordi chiari sulle rispettive spese. La famiglia ospitante garantisce come minimo: vitto, (compresi eventuali pasti al sacco), alloggio, trasporto da casa a scuola e viceversa.
- Concordare con la scuola partner le modalità di alloggio dei docenti (ospitalità reciproca tra colleghi o in albergo in entrambi i paesi).
- Scegliere con i docenti della scuola partner e del consiglio di classe coinvolto dei temi culturali da approfondire nel corso dello scambio e delle attività da svolgere con il coinvolgimento degli studenti.

### Presentazione del progetto.

Per verificare la fattibilità del progetto, una prima proposta va presentata all'inizio dell'anno scolastico a:

- Docenti del Consiglio di Classe
- Dirigente Scolastico
- Docente Referente d'Istituto (se nominato)

### Iter del progetto definitivo:

1. Approvazione formale del Consiglio di Classe Completo (possibilmente il primo dell'anno), previa illustrazione del progetto a grandi linee, (il tema culturale, un preventivo di spesa di massima, le date dei soggiorni in Italia e all'estero, i nomi dei docenti accompagnatori).
2. Informazione alle famiglie (dopo l'approvazione formale del Consiglio di Classe) per sondare la loro disponibilità al progetto di scambio;
3. Convocazione assemblea dei genitori per fornire chiarimenti sul programma di massima e consegna delle schede di adesione alle famiglie;
4. Consegna al Dirigente Scolastico di copia del progetto definitivo, compilato su apposita modulistica predisposta dal Referente del progetto (o dal Referente d'Istituto, se nominato);
5. Presentazione del Progetto e sua approvazione:
  - in Collegio dei Docenti;
  - in Consiglio d' Istituto.

### Fasi di realizzazione del progetto:

1. **Definire il programma con tutti i docenti** responsabili italiani e stranieri con eventuali contributi dei colleghi del consiglio di classe.

2. Predisporre ed attuare gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy;
3. **Spedire le schede degli alunni italiani alla scuola partner** e acquisire quelle degli studenti stranieri coinvolti nello scambio (anche in formato digitale).
4. **Abbinare ragazzi italiani e stranieri** per l'alloggio e l'assistenza reciproca. A tale fine si provvede a:
  - raccogliere le schede degli alunni italiani e stranieri;
  - evidenziare patologie / allergie / diete particolari / presenza di animali domestici / esigenze particolari;
  - chiedere di scrivere ai ragazzi italiani una lettera di presentazione personale in lingua inglese.

Decidere anche con i colleghi stranieri gli abbinamenti. **Criteri di abbinamento**, oltre al genere:

- a. tenere conto prioritariamente delle allergie (ad es. al pelo di animale) e di problemi legati alle patologie
- b. cercare di abbinare i ragazzi per interessi comuni (ad es. sport, musica, hobby in generale);
- c. tenere se possibile conto delle compatibilità di carattere (previo confronto anche con altri colleghi del consiglio e con i corrispondenti stranieri) e coinvolgere gli studenti.

In casi eccezionali gli abbinamenti potranno essere modificati durante lo scambio o nella seconda fase.

Poco prima dell'arrivo degli ospiti stranieri predisporre una **scheda contenente nominativi e recapiti telefonici** dei partecipanti e dei genitori italiani e stranieri, nominativi e recapiti telefonici dei docenti responsabili italiani e stranieri.

Definiti i dettagli, stampare un **programma** chiaro e completo da distribuire a: Dirigente scolastico, famiglie, docenti del consiglio di classe, colleghi collaboratori (per la sostituzione dei docenti impegnati nelle varie attività), DSGA (per la predisposizione delle aule e delle sedie aggiuntive).

**Documenti di viaggio per ogni partecipante in entrata e in uscita:** si dovrà verificare per tempo che ogni partecipante abbia un documento d'identità valido per l'espatrio e una tessera sanitaria europea.

Poiché i giovani in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Laddove non sia prevista un'assistenza sanitaria a cura dell'Unione Europea la scuola si accerta che gli alunni ospitati siano provvisti di copertura assicurativa per spese, cure mediche e ricoveri ospedalieri. Per ciò che concerne i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e

relativi oneri legali, la scuola estenderà la copertura assicurativa già prevista per i suoi studenti agli studenti ospiti (ai sensi della Nota Ministeriale n°843 del 2013).

#### Organizzazione dell'attività didattica.

Per un proficuo svolgimento della partecipazione degli ospiti alle lezioni, si alterneranno alcune ore di presenza a scuola (da concordare anche sulla base della compatibilità e della fruibilità delle lezioni e dei programmi) con visite guidate e attività diverse. A tal fine è opportuno:

- concordare con il Consiglio di Classe argomenti, temi, percorsi da sviluppare prima e durante lo scambio, a distanza e/o in presenza;
- programmare le attività di verifica curricolari per gli studenti italiani, tenendo conto dell'impegno degli studenti in andata e in ritorno;
- avviare l'eventuale corrispondenza telematica tra i partecipanti italiani e stranieri anche con lezioni a distanza;
- progettare attività didattiche coinvolgenti svolte dai ragazzi stessi in una lingua franca, ad esempio inglese;
- verificare le disponibilità di altri docenti del liceo ad ospitare in classe ragazzi stranieri come uditori, privilegiando le lezioni di lingua inglese o comunque quelle più facilmente comprensibili;
- verificare eventualmente le disponibilità di altri docenti del liceo ad ospitare in classe i docenti stranieri.

#### Valutazione del progetto.

Al termine dell'esperienza di scambio, è utile far compilare:

- dagli studenti e dalle famiglie, delle sintetiche schede di valutazione dell'esperienza di scambio;
- da entrambi i docenti accompagnatori, una breve relazione finale che evidenzi soprattutto i punti di forza e di debolezza dell'esperienza e indichi proposte di miglioramento.

Sarà cura dei docenti responsabili dello scambio consegnare entrambe le valutazioni sia al Dirigente scolastico, al Referente d'Istituto (se nominato) e al Consiglio di Classe al fine di migliorare l'efficacia dell'attività educativa.